

Rassegna del 02/01/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

02/01/20	Corriere del Trentino	12	Intervista ad Angelo Lorenzetti - Lorenzetti, obiettivo 2020 «Sogno di vincere ancora» - «Sogno di vincere di nuovo Ma il risultato non è tullo»	Vigarani Marco	1
02/01/20	Giorno Monza Brianza	6	Il Vero Volley ritorna a casa alla Candy Arena	Galvani Marco	3



Volley

Lorenzetti, obiettivo 2020 «Sogno di vincere ancora»

di **Marco Vigarani**
a pagina 12

IL TECNICO ITAS ANGELO LORENZETTI

«Sogno di vincere di nuovo Ma il risultato non è tutto»

«Ci mettiamo più pressione dall'interno. Bisogna distinguere tra desiderio e aspettativa»



Non starò
qui per
sempre
Nel 2020
sogno
di alzare
le braccia

La pallavolo
vive un
momento
discreto ma
dobbiamo
aumentare
i tesserati

Bisogna
lasciare
certe
strutture
come
l'andata
e il ritorno

Angelo Lorenzetti, il bilancio del 2019 della sua Itas?

«Abbiamo fatto quanto ci eravamo ripromessi vincendo la Coppa Cev, qualificandoci per la Champions League e siamo stati competitivi in campionato. Per vincere in Italia però devi fare qualcosa di straordinario e serve un cambiamento di programmazione: è quello che ci siamo prefissati. La classifica ci piace poco ma il nostro gioco non è brutto, nei numeri siamo simili all'anno scorso anche se non bastano e vogliamo migliorarli».

Cosa è cambiato nella quotidianità?

«Trascorrere stagioni tranquille non porta ad atti rivoluzionari e allora ci stiamo mettendo più pressione anche dall'interno. Tutto l'ambiente deve avere la capacità di distinguere tra desiderio e aspettativa: uno è la voglia di puntare a qualcosa di molto bello, l'altra è dare per scontato di farcela. Se li sostituisci uno all'altra e la realtà porta discrepanze allora si vanno a creare situazioni non positive».

La gioia più intensa del suo 2019?

«Lavorare a Trento è una gioia costante. Le vittorie la completano ma sono attimi, mentre la quotidianità è quella di poter lavorare in un ambiente in cui ho a disposizione tutto quello che mi serve per fare il massimo».

Come si vive un anno da Campioni del Mondo?

«Dal momento in cui cade l'ultima palla della finale devi renderti conto che il titolo è legato alla manifestazione, non al tuo status. Non sei la squadra più forte al mondo ma hai vinto una competizione: è questo il pensiero che ho cercato di trasferire ai ragazzi in un mondo in cui le etichette sembrano definire il tuo modo di essere».

Il sogno per il 2020 è lottare per lo Scudetto?

«Le finali sono sempre belle da giocare. Visto che non sarò qui per sempre, sogno di sicuro di tornare ad alzare le braccia».

Quali sono stati i momenti sportivi più significativi del 2019?

«L'immagine positiva per il volley è Bruno de Rezende che

ha vinto tutto: è un percorso non solo di talento ma anche di mentalità, lavoro quotidiano e amore per questo sport. Quella negativa è l'esclusione della Russia dalle Olimpiadi. Pensando che la vittoria sia tutto, si può essere disposti a qualsiasi cosa per raggiungerla».

A proposito di Olimpiadi: cosa immagina per l'Italia a Tokyo?

«Sogno di sentire il nostro inno suonare ma anche qui se il desiderio diventa aspettativa allora si trasmette un carico imméritato per chi lavora in Nazionale. Il mio resta un desiderio affettuoso da tifoso dell'Italia e di alcuni miei giocatori».

Giunto al ventesimo anno in massima serie, quali sono gli stimoli a livello personale?



le?

«Ogni anno la distanza d'età con i ragazzi si allarga quindi spetta a me studiare il loro modo di comunicare ed emozionarsi. Trovare la gestione più efficace è molto stimolante come lo è il gioco della pallavolo che cambia continuamente e ti obbliga a modificare anche le tue convinzioni».

Il calendario della stagione è uno dei temi del 2020?

«Temo che certe cose non si potranno cambiare facilmente perché, come in tutte le realtà, ci sono poteri forti che lavorano per i propri interessi. Magari si potrebbero abbandonare certe strutture come l'andata e il ritorno o il concetto di tutti contro tutti».

Come sta la pallavolo in Italia?

«Vive un momento discreto anche se dobbiamo staccarci dalla logica del risultato e valutare altri dati: il livello del campionato, la disponibilità di buoni giocatori e la quantità di tesserati. L'ultimo è il più carente a causa della concorrenza ossessiva di altri sport ma dobbiamo tenere duro. La qualità degli atleti invece mi sembra sufficiente per impostare anche le prossime Olimpiadi, ma dobbiamo lavorare tutti affinché le premesse si realizzino superando concetti come il Club Italia o il numero di stranieri in campionato».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In campo

A sinistra, Angelo Lorenzetti che dal 2016 siede sulla panchina di Trentino volley. Nel suo palmares anche una Coppa Cev e il Mondiale per Club Sotto, l'attacco di Lisinac nella vittoria di Natale contro Ravenna

DOPO X FACTOR

Il Vero Volley ritorna a casa alla Candy Arena

MONZA

La vacanza è finita. Si torna in campo. Si torna a casa, alla Candy Arena. Dopo il trasloco fuori città durato tre mesi per l'ospitalità ai live del talent musicale X Factor, le campionesse della Saugella e gli atleti del Vero Volley sono rientrati nel loro palazzetto. E da domani ricominceranno gli allenamenti per preparare al meglio il debutto nel nuovo anno. Le ragazze hanno in prospettiva la prima giornata di ritorno della Serie A1 femminile fissata in casa, contro le tricolori di Conegliano, mercoledì 15 gennaio. Ma gennaio sarà un mese ricco per le monzesi, con la sfida di andata di CEV Cup contro la Dinamo Kazan in Russia (23 gennaio) e quelle di campionato contro Bergamo, fuori casa, e Cuneo davanti al pubblico amico. Il 16 gennaio, invece, scenderà in campo la SuperLega, con i ragazzi del Vero Volley impegnati contro Trento (e da domani anche loro impegnati in palestra). L'impegno di questi giorni sarà ricaricare le pile a livello fisico e mentale. Unici assenti: nella Saugella, la tedesca Hanna Orthmann e l'olandese Floortje Meijners, nel Vero Volley il centrale bulgaro Viktor Yosifov e lo schiacciatore francese Yacine Louati, impegnati con le rispettive nazionali nel torneo per Tokyo 2020.

Marco Galvani

